

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4475 del 12/08/2024
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSII DEL D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta "RUBERTELLI ARGILLE Srl" - Carpineti.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4652 del 12/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dodici AGOSTO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n.26598/2021

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta "RUBERTELLI ARGILLE Srl" - Carpineti.

IL DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 dalla Ditta "**RUBERTELLI ARGILLE Srl**", avente sede legale in Comune di Villa Minozzo – Via 1 Maggio n.4 – Provincia di Reggio Emilia, presentata nell'ambito del procedimento di VIA relativo al progetto di coltivazione e sistemazione della cava di argilla denominata "Braglie", e relativa all'attività di escavazione argille svolta presso la Cava Braglie in Comune di Carpineti – Via Mulino Dionigi - Provincia di Reggio Emilia, acquisita agli atti di Arpae con PG/63046 del 23/04/2021;

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e della DGR 1053/2003;
- Nulla-osta acustico ai sensi dell'articolo 8, comma 6, Legge n.447/95.

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Acquisiti:

- la relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia – Sede di Castelnuovo né Monti - con atto PG/96608 del 10/06/2022;
- il parere di conformità urbanistica del Comune di Carpineti in data 23/05/2024 al PG/94362;
- il nulla-osta allo scarico in acque superficiali in data 23/05/2024 al PG/94362;
- il nulla-osta acustico del Comune di Carpineti in data 20/05/2024 al PG/92483;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- L.R. n.4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;

- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs.11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs.18 agosto 2000 n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art.39, D.Lgs.11 maggio 1999, n.152)";
- D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005"
- L. 26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122".
- Delibera della Giunta Regionale n.960/99;
- Delibera della Giunta Regionale n.4606/99 "Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna".

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione AUA ed Autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Ritenuto, su proposta del Responsabile del procedimento e sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti, di provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, inclusivo di tutti i titoli ambientali afferenti alla Ditta, con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013.

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'attività di escavazione argille presso la Cava BRAGLIE svolta dalla ditta "**RUBERTELLI ARGILLE Srl**" in Comune di Carpineti - Via Mulino Dionigi – Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06.

Acque	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e della DGR 1053/2003;
Rumore	Nulla-osta acustico ai sensi dell'art.8, comma 6, Legge n.447/95

2) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06;
Allegato 2 - Scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e della DGR 1053/2003;
Allegato 3 – Nulla-osta acustico ai sensi dell'art.8, comma 6, Legge n.447/95.

3) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) di fare altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'artt.216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) di stabilire che la presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive competente.

6) di stabilire che la domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

7) di stabilire che eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

9) di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae.

10) di stabilire che il procedimento amministrativo, sotteso al presente provvedimento, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06 -

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06

La Ditta "**RUBERTELLI ARGILLE Srl**" è autorizzata a svolgere l'attività di coltivazione e sistemazione della cava di argilla denominata Cava Braglie in Comune di Carpineti - Provincia di Reggio Emilia con le seguenti emissioni diffuse in atmosfera nel rispetto delle prescrizioni sotto indicate:

ED1	Escavazione del materiale utile presso i fronti di scavo	Emissioni Diffuse
ED2	Movimentazione locale e carico del materiale utile su camion presso fronti di scavo	Emissioni Diffuse
ED3	Trasporto del materiale utile su camion lungo viabilità interna di cava	Emissioni Diffuse
ED4	Carico e scarico, movimentazione e stoccaggio di una frazione del materiale utile presso parte inferiore della cava	Emissioni Diffuse
ED5	Vagliatura di una frazione del materiale utile	Emissioni Diffuse
ED6	Transito dei camion per il trasporto del materiale ai luoghi di destinazione lungo la viabilità di cava di ingresso e uscita	Emissioni Diffuse
ED7	Transito dei camion per il trasporto del materiale ai luoghi di destinazione lungo la viabilità comunale esterna alla cava	Emissioni Diffuse

1) La Ditta è tenuta a mettere in atto tutte le misure individuate e riportate nella domanda di autorizzazione presentata ai fini del contenimento delle suddette emissioni diffuse di polveri e rispettare le seguenti prescrizioni:

- Gli eventuali cumuli di cappellaccio e sterili devono essere prontamente sagomati e compattati
- Sia fatta manutenzione della superficie delle piste non pavimentate per ridurre al minimo il contenuto di polveri fini ed il conseguente risollevarimento per effetto del transito dei mezzi.
- Sia effettuata bagnatura periodica della superficie delle piste non pavimentate con autobotte, specialmente durante la stagione estiva e/o i periodi asciutti.
- Il transito dei mezzi dovrà essere a velocità ridotta.
- Siano utilizzati mezzi telonati con teloni tirati.
- Siano utilizzati di mezzi d'opera e camion con emissioni conformi alle specifiche rispettive regolamentazioni.

2) L'installazione, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto approvato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, allegato alla domanda in oggetto acquisita con PG/63046 del 23/04/2021.

3) L'ARPAE Servizio Territoriale esercita l'attività di vigilanza secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti.

Allegato 2 - Scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e della DGR 1053/2003;

Il presente allegato è relativo allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche generate da locale spogliatoio, docce e servizi igienici presenti nel sito, per un carico inquinante pari a 4 Abitanti Equivalenti (AE).

L'impianto di trattamento proposto è costituito da:

- Degrassatore del volume di 280 litri
- Fossa Imhoff del volume di 1000 litri, ottenuto considerando 50 l per A.E. per il volume del comparto di sedimentazione e 200 l per A.E. per il compartimento di digestione.
- Filtro batterico anaerobico del volume di 3000 lt con superficie del filtro pari a 2.2mq.
- pozzetto d'ispezione

Il corpo idrico recettore è il Torrente Dorgola.

La planimetria di riferimento è la TAV AUA3 datata aprile 2021.

Prescrizioni:

1. Nella realizzazione dell'impianto di depurazione, dovranno essere rispettati gli elaborati grafici progettuali ed i contenuti delle relazioni tecniche presentate nel rispetto delle caratteristiche costruttive tecnico-funzionali come previsto dalla tabella A secondo i criteri fissati dalla tabella B della Delibera 1053/2003.
2. L'installazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue domestiche dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato e la rispondenza alle indicazioni citate. Dovrà inoltre essere eseguito un collaudo dell'impianto di depurazione da parte di tecnico abilitato. La dichiarazione relativa alla conformità del progetto approvato e il collaudo dell'impianto dovranno essere tenute in azienda e dovranno essere messe in visione agli agenti accertatori.
3. Lo scarico potrà essere attivato solamente dopo la realizzazione e il collaudo dell'impianto di trattamento dei reflui.
4. E' tassativamente vietato scaricare reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente.
5. A monte idraulica dello scarico in corpo idrico superficiale, deve essere realizzato un pozzetto di prelievo e ispezione, assunto per il controllo dello scarico delle acque reflue domestiche, che dovrà essere predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile.
6. Dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo all'impianto di depurazione, o dal proprietario o da ditta specializzata, con periodicità adeguata in relazione alla potenzialità dell'impianto e al loro utilizzo e con una frequenza in ogni caso non superiore all'annualità.
7. Degli interventi di cui al punto 6 dovrà essere tenuta registrazione e si dovrà conservare presso l'impianto e tenere a disposizione degli organi di controllo la relativa documentazione.

8. I rifiuti derivanti dall'impianto di trattamento delle acque dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento ai sensi della normativa vigente e le operazioni di carico e scarico di tali materiali dovranno essere registrate conformemente alla medesima normativa e se ne dovrà conservare la relativa documentazione.
9. Deve essere garantito il deflusso del refluo scaricato nel punto di scarico, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

Sono fatti salvi i diritti di terzi in materia di ulteriori permessi, autorizzazioni o concessioni eventualmente necessari alla realizzazione degli impianti di scarico ai sensi della normativa generale vigente.

Allegato 3 - Nulla-osta acustico ai sensi dell'art.8, comma 6, Legge n.447/95

Il Comune di Carpineti con atto acquisito agli atti di ARPAE in data 20/05/2024 al PG/92483, richiamando le valutazioni e le prescrizioni contenute nella relazione tecnica di ARPAE Servizio Territoriale - Distretto di Reggio Emilia - Sede di Castelnovo nè Monti, relativo alla coltivazione della cava d'argilla denominata Braglie, posta in località Dorgola, nel rispetto dei contenuti espressi nel Piano di Coltivazione e relativo progetto di Sistemazione ambientale, esprime il proprio nulla-osta al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta in oggetto, relativamente alle immissioni acustiche in ambiente esterno, nel rispetto delle seguenti prescrizioni e disposizioni:

- 1) Ai fini della verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali, la Ditta, tramite tecnico competente in acustica, dovrà eseguire, al primo avvio dell'attività, il collaudo acustico delle sorgenti sonore relativamente ai limiti assoluti e differenziali previsti per i recettori sensibili, da definire, unitamente alle modalità, concordemente alla Arpae – Distretto di Scandiano e Castelnuovo Né Monti. Le relative risultanze dovranno essere presentate al Comune di Carpineti e ad Arpae.
- 2) Nel caso in cui le suddette verifiche strumentali riscontrassero superamenti, la Ditta dovrà, nella stessa relazione di presentazione dei risultati, includere proposte di bonifica e mitigazione acustica attuate per la riduzione della rumorosità emessa entro i limiti.
- 3) Siano utilizzati di mezzi d'opera e camion con emissioni di rumore conformi alle specifiche rispettive regolamentazioni
- 4) La Ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività e di mezzi e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla normativa.
- 5) Le opere, gli interventi e i mezzi dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati.
- 6) L'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti sarà soggetta a nuova domanda di nulla osta acustico.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.